



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

L'andamento economico in provincia di Brescia
3° trimestre 2021

Report Trimestrali

INDICE

1. Gli indicatori congiunturali	2
2. Prospettive per il prossimo trimestre	6
3. Note metodologiche:	7

I dati del presente rapporto sono aggiornati al 17 novembre 2021

NOTA PER GLI UTILIZZATORI

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons".

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia*"

Servizio Studi Statistica e Informazione Economica
Camera di Commercio di Brescia - via Einaudi 23
website: www.bs.camcom.it

a cura di Maria Elena Russo
e-mail: statistica.studi@bs.camcom.it

GLI INDICATORI CONGIUNTURALI

Il terzo trimestre 2021 riporta un quadro congiunturale nel complesso positivo anche per l'artigianato manifatturiero bresciano.

Tra luglio e settembre la produzione industriale è cresciuta del 3,7%, il fatturato segna un +4,1% nel confronto con il trimestre precedente.

Molto positivi anche i risultati su base tendenziale: la produzione è cresciuta, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, dell'11,0% e dato ancora più significativo si porta sopra i livelli pre-crisi con una variazione, rispetto al terzo trimestre del 2019, del 7%.

Il recupero produttivo è sostenuto dagli ordini interni che crescono, su base annua, del 9,0% e riescono a superare sebbene di poco i livelli pre-crisi (+0,8%). Gli ordini provenienti dall'estero aumentano del 6,7% e segnano un +3,2% sul 3 trimestre 2019.

Il fatturato a prezzi correnti cresce del 10,5% nel confronto con lo stesso trimestre del 2020 e - così come per l'industria - in misura più intensa rispetto al periodo pre-pandemico totalizzando un incremento dell'8,5% che resta condizionato dalle dinamiche rialziste dei prezzi dei prodotti finiti.

Il miglioramento produttivo ha avuto importanti riflessi sullo stato del magazzino: i giudizi degli imprenditori vedono un aumento delle valutazioni di scarsità sia dei prodotti finiti (saldo pari a -13,02% contro il saldo del -9% del secondo trimestre) che delle materie prime (saldo pari -14,1% contro il -11,2 del trimestre scorso) indicando un possibile rischio di rallentamento dell'attuale recupero.

A ciò si associa, così come per l'industria, la tensione sui mercati delle materie prime i cui prezzi sono aumentati nel trimestre del 14,1% mantenendo ampia la forbice con i prezzi dei prodotti finiti che crescono del 6,5%.

Sul fronte settoriale il quadro dell'artigianato si presenta positivo ad eccezione del comparto moda (-4,5% Pelli-Calzature; -1,3% Abbigliamento). In aumento sui livelli produttivi del terzo trimestre del 2020: i Minerali non Metalliferi (24,1%), il Legno-Mobilia (16,9%), la Meccanica (+12,7%), la Siderurgia (+8,9%) e la Gomma-Plastica (+17,9%).

Sintesi congiunturale dell'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO della provincia di Brescia al III trimestre 2021

tab. 1 - Variazioni congiunturali destagionalizzate

	2020				2021		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
Produzione industriale	-9,4	-12,5	21,4	1,2	1,2	1,6	3,7
Fatturato totale	-9,6	-12,6	23,4	0,7	1,9	1,3	4,1
Quota fatturato estero ⁽²⁾	9,2	9,4	7,8	9,4	6,8	8,4	8,0
Prezzi materie prime	1,2	0,6	1,5	3,2	9,6	15,3	14,1
Prezzi prodotti finiti	0,4	0,2	0,8	0,4	3,6	7,5	6,5

(2) Quota del fatturato estero sul totale fatturato nel trimestre

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

Tab. 2 - Variazioni % tendenziali

	2019	2020					2021		
	media annua	1°	2°	3°	4°	media annua	1°	2°	3°
Produzione industriale	-0,3	-13,4	-25,5	-3,5	-1,7	-11,3	7,6	23,3	11,0
Fatturato totale	-1,8	-12,7	-25,5	-1,8	-1,6	-11,0	10,6	25,0	10,5
Ordini Interni	-3,1	-12,7	-24,2	-7,5	-2,9	-11,8	6,8	19,0	9,0
Ordini esteri	-0,1	1,9	-19,0	-3,2	2,0	-4,6	6,8	26,9	6,7

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

Tab. 3 - Altri indicatori congiunturali

	2019	2020					2021		
	media annua	1°	2°	3°	4°	media annua	1°	2°	3°
Tasso di utilizzo degli impianti	67,3	57,2	52,5	61,8	64,9	59,1	65,3	66,3	67,3
Periodo produzione assicurata	42,9	33,4	33,5	35,7	36,5	34,8	43,4	46,6	46,3
Giacenze prodotti finiti	-6,6	2,3	-2,3	-2,6	-13,0	-3,9	-8,3	-9,0	-13,0
Giacenze materie prime	-8,0	-3,7	-2,3	-8,7	-7,9	-5,6	-9,2	-11,2	-14,1

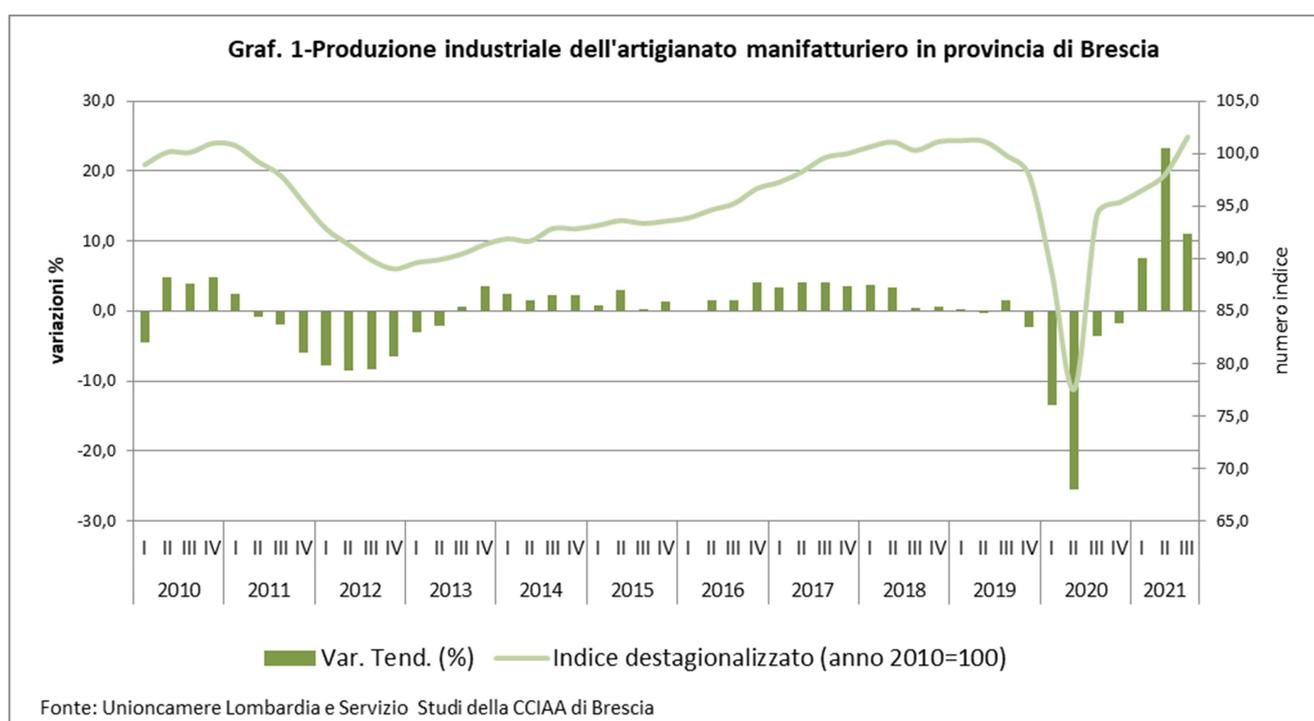
(1) Tasso di utilizzo degli impianti nel trimestre; (2) Numero di giornate; (4) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità; (3) -(4) Saldo (punti %) fra indicazioni di eccedenza-scarsità

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

Tab. 4 Variazioni % su periodo pre-crisi (3° trim. 2019)

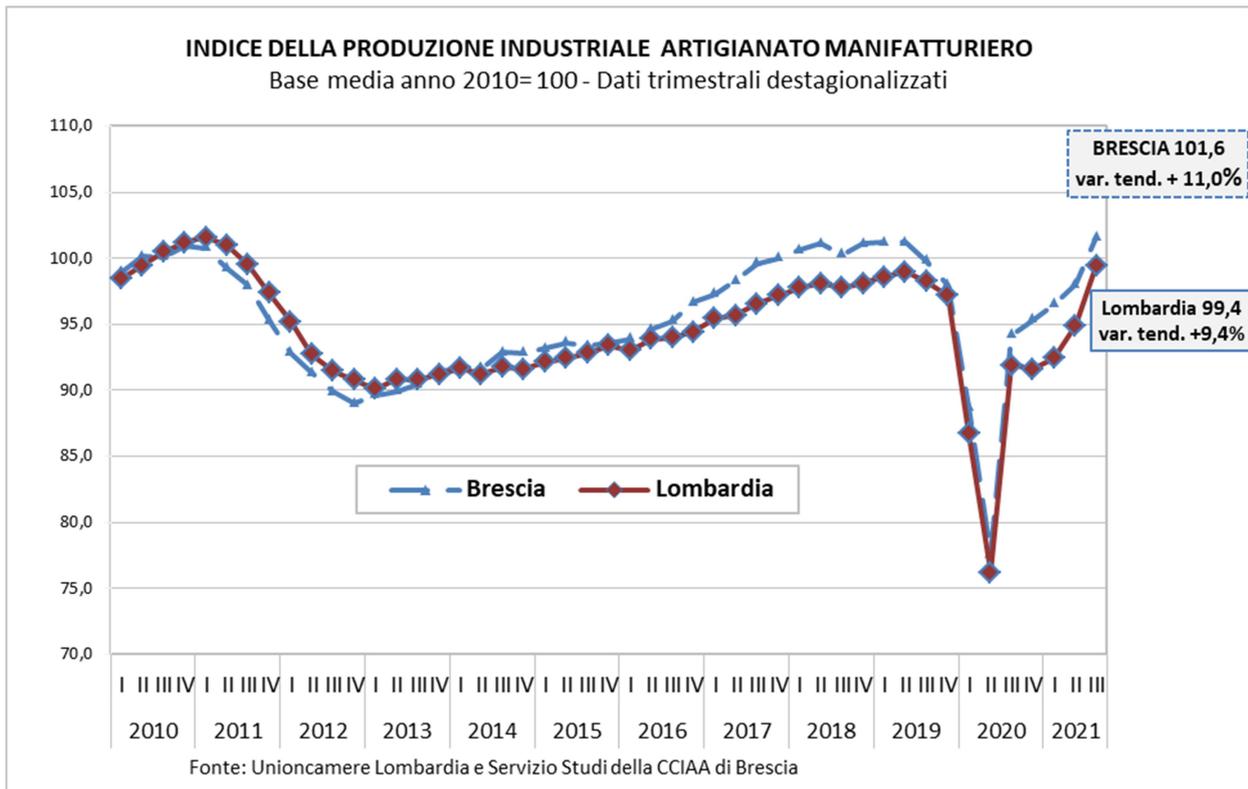
Variazioni % tendenziali	Artigianato	
	Brescia	Lombardia
	3° trim. 2021	3° trim. 2021
Produzione	7,0	3,6
Ordini interni	0,8	-1,3
Ordini esteri	3,2	2,1
Fatturato totale	8,5	4,0

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

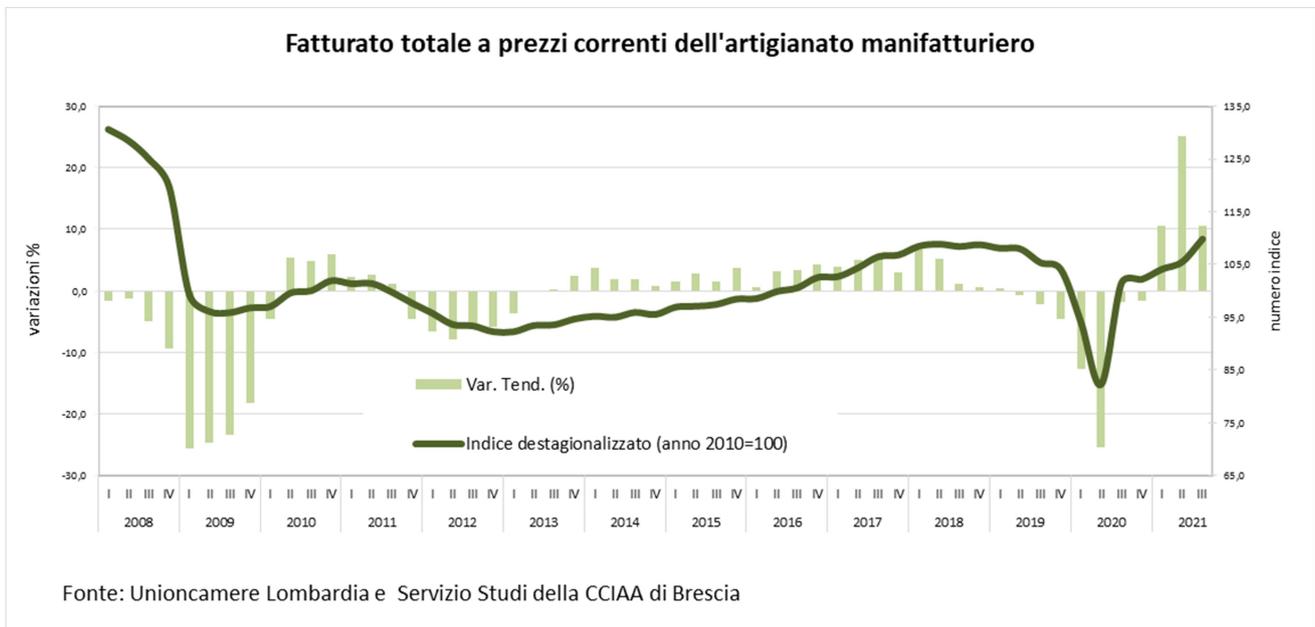


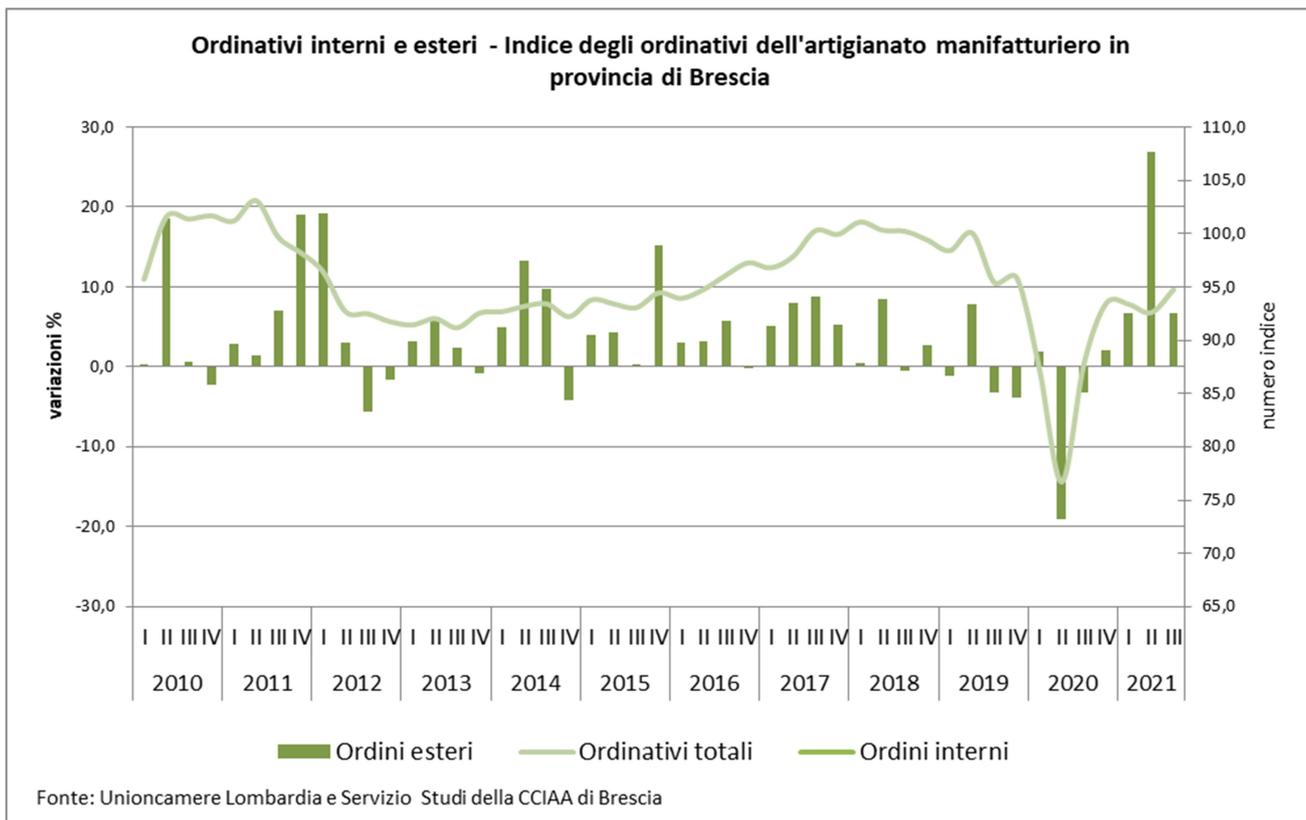
Il confronto territoriale

Il confronto territoriale riporta un ritmo di crescita degli artigiani bresciani (+11,0%) superiore alla media regionale (+9,4%) e alle altre province lombarde. Si colloca al di sopra della media lombarda anche Lodi (+10,3%), Mantova (+10,2%), Varese (+10,2%), e Bergamo (+10,1%).



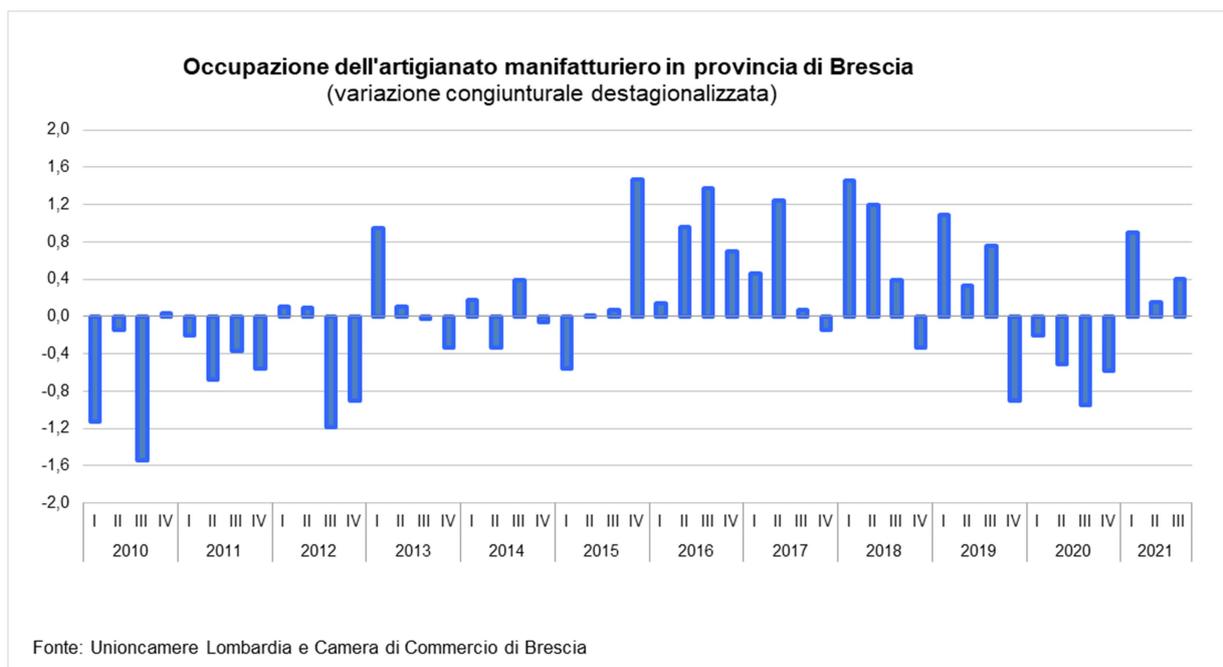
Fatturato e Ordinativi





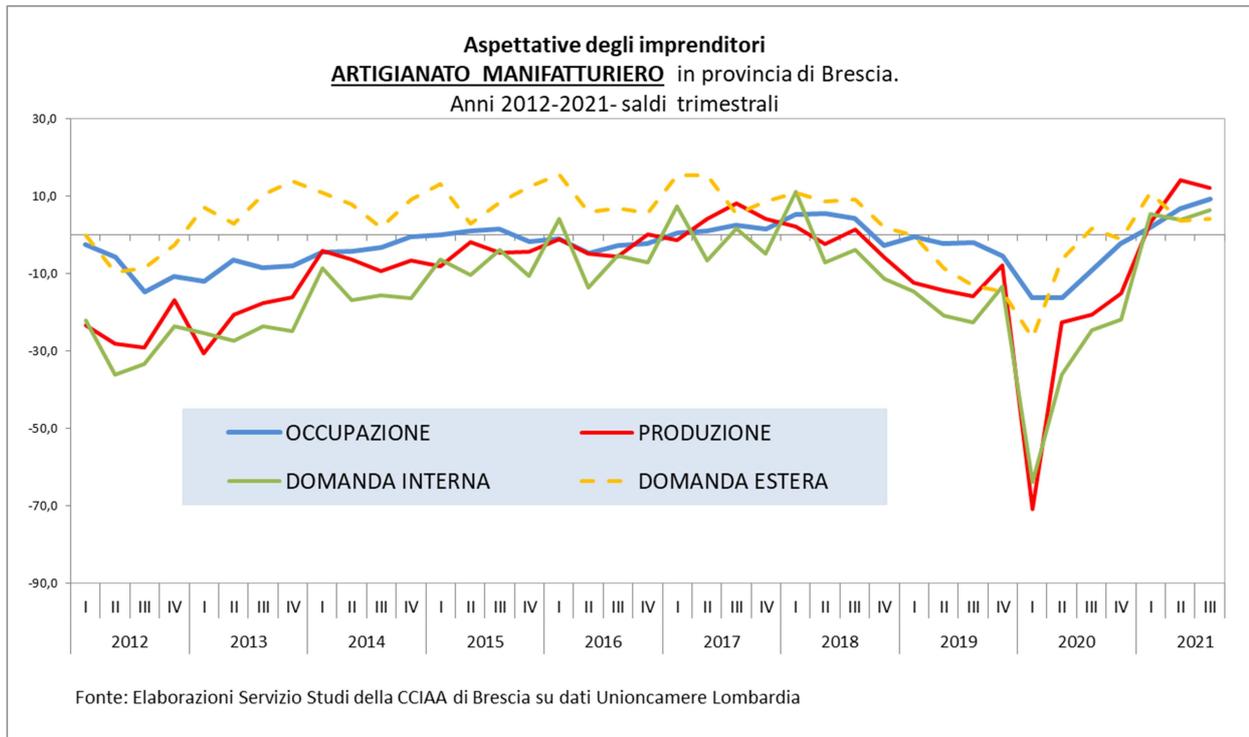
Occupazione

Il saldo occupazionale si conferma positivo ma moderato per l'artigianato (+0,5%), con ricorso alla CIG in diminuzione: il 7,3% delle aziende dichiara di aver utilizzato la cassa integrazione e la quota sul monte ore al 0,8%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le prospettive degli artigiani per il quarto trimestre restano positive e in miglioramento relativamente alla domanda interna e all'occupazione. Le aspettative sulla produzione si mantengono positive ma più caute rispetto al trimestre precedente.



NOTA METODOLOGICA

L'indagine sull'andamento congiunturale, realizzata nell'ambito del progetto Focus Imprese di Unioncamere Lombardia, si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi.

Il campione industria comprende imprese con più di 10 addetti, mentre i campioni artigianato, commercio e servizi comprendono imprese con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica delle attività economiche ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale o settore. Le interviste vengono realizzate tramite tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview). I questionari sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati raccolti.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo.

Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per tener conto dell'eccezionale calo dei livelli produttivi a partire dal mese di marzo 2020, le specifiche utilizzate fino al quarto trimestre dello scorso anno sono state modificate inserendo, ove statisticamente significativi, dei regressori aggiuntivi di tipo additivo, in grado di modellare i valori anomali identificati automaticamente in corrispondenza dei primi due trimestri dell'anno, utilizzando il software Tramo-Seats. Tale procedura, implementata nel rispetto delle linee guida europee diffuse da Eurostat e disponibili all'URL: https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.

Nel terzo trimestre 2021 per l'indagine congiunturale sono state realizzate 771 interviste, così distribuite per settore:

Tab. 1 Campione indagine congiunturale 3 Trimestre 2021
Provincia di Brescia

Comparto	Campione
INDUSTRIA	258
ARTIGIANATO	193
COMMERCIO	149
SERVIZI	171
TOTALE	771

Il campione **industria** comprende aziende con più di 10 addetti, mentre il campione dell'**artigianato**, dei **servizi** e del **commercio** comprende imprese con più di 3 addetti.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per settore di attività economica in:

- 13 settori (Siderurgia, Minerali non metalliferi, Chimica, Meccanica, Mezzi di trasporto, Alimentare, Tessile, Pelli calzature, Abbigliamento, Legno mobilio, Carta editoria, Gomma plastica e Varie) per **l'industria e l'artigianato manifatturiero**;
- 4 settori (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) per **i servizi**;
- 3 settori di attività economica (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato) per il **commercio al dettaglio**.